

CONSORZIO COMPENSORIALE PER LO SMALTIMENTO R.U.**AREA PIOMBA-FINO**

64032 ATRI (TE) – VIA E. MATTUCCI, SN

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**N. 08****DATA 28.01.2014****OGGETTO: ADOZIONE PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' PER IL TRIENNIO 2014-2016 AI SENSI DEGLI ARTICOLI 10 E 46 DEL D.LGS N. 33/2013**

L'anno duemilaQUATTORDICI il giorno VENTOTTO del mese di GENNAIO alle ore 12.00 nella sede del Consorzio, convocato ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio di Amministrazione.

Sono presenti i signori:

N.	Nome e Cognome	Qualifica	Presente	Assente
1	ALESSANDRO ITALIANI	PRESIDENTE	x	
2	ALESSANDRO VALLERIANI	COMPONENTE	x	
3	PIERGIANNI CILLI	COMPONENTE	x	

Il Collegio dei Revisori dei Conti è presente con l'intervento dei sotto elencati componenti:

N.	Nome e Cognome	Qualifica	Presente	Assente
1	Vincenzo Di Martino	Presidente		x
2	Laura Paolini	Componente		x
3	Luca Salvemini	Componente		x

Assume la Presidenza il Presidente Dott. Ing. Alessandro Italiani.
il Direttore Dott. Nicolino Luongo, funge da segretario.

- Premesso che la disciplina sulla trasparenza nelle pubbliche amministrazioni è stata oggetto di penetranti interventi normativi. La Legge 06/01/2012 n. 190 "disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ha fatto del principio di trasparenza uno degli assi portanti delle politiche di prevenzione della corruzione, e ha previsto che le amministrazioni elaborino i piani triennale di prevenzione della corruzione entro il 31/01/2014;
- Accertato che con il Decreto D.Lgs 14/03/2013 n. 33 recante "Il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni si è ribadito che la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, ed è finalizzata alla realizzazione di una amministrazione aperta e al servizio del cittadino. Nel Decreto è specificato che le misure del programma triennale della trasparenza e dell'integrità sono collegate al piano triennale della prevenzione della corruzione e che, a tal fine, il programma costituisce di norma, una sezione di detto piano;
- Vista la Delibera n. 50/2013 del 04/07/2013 della Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) "Linee guida per l'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016";
- Vista la circolare n. 2/2013 del 19/07/2013 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e la semplificazione recante primi indirizzi applicativi in tema di "Attuazione della trasparenza" che offre alle amministrazioni un indirizzo interpretativo uniforme circa gli ambiti di applicazione della disciplina prevista in materia di trasparenza e di obblighi di pubblicazione dei dati;
- Accertato che l'art. 11- comma 1 del D.Lgs n. 33/2013 prevede che il Decreto si applichi alle amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs n. 165/2001;
- Accertato che il termine per l'adozione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità è il 31/01/2014;
- Preso atto che il collegamento tra il piano triennale di prevenzione della corruzione e il programma triennale per la trasparenza e l'integrità è assicurato dal rappresentante della trasparenza, le cui funzioni sono svolte dal responsabile della corruzione che in questo ente sono disimpegnate dal Direttore del Consorzio;

**CONSORZIO COMPENSORIALE PER LO SMALTIMENTO R.U.
AREA PIOMBA-FINO**

64032 ATRI (TE) – VIA E. MATTUCCI, SN

- Che è inoltre opportuno evidenziare che all'interno del programma devono essere previste specifiche misure di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza;
- Acclarato il necessario rispetto delle disposizioni in materia di dati personali, ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.Lgs n. 33/2013 nonché di quanto previsto dall'art. 4 comma 6 del medesimo decreto che prevede un divieto di diffusione dei dati idonei a rilevare lo stato di salute e la vita sessuale
- Preso atto che le proposte elaborate dal Direttore del Consorzio sono state recepite dal CDA nell'allegato "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2014-2016" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto come allegato A;
- Tutto ciò premesso;
- Ad unanimità di voti, legalmente espressi;

DELIBERA

- La premessa costituisce parte integrante del dispositivo ai sensi dell'art.3 della Legge n. 241/1990;
- Di approvare, come approva, ai sensi degli articoli 10 e 46 del D.Lgs n. 33/2013, il programma per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2014-2016, contenente misure finalizzate al consolidamento e allo sviluppo della trasparenza, della legalità e dell'integrità dell'azione amministrativa di cui all'allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Dare atto che il programma verrà aggiornato previa verifica dello stato di attuazione;
- Provvedere alla pubblicazione del programma sul sito istituzionale del Consorzio;
- Di Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

IL SEGRETARIO
Dr. Nicolino Luongo

IL PRESIDENTE
Dott. Ing. Alessandro Italiani



Allegato A)

CONSORZIO COMPrensORIALE RR.UU.SS. AREA PIOMBA-FINO
PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ TRIENNIO 2014/2016

Indice:

Premessa

1. I dati da pubblicare sul sito istituzionale dell'ente
2. 11 processo di pubblicazione dei dati
3. Le iniziative per l'integrità e la legalità
4. Le azioni mirate
5. 11 Piano delle performance
6. La posta elettronica certificata (PEC)
7. 11 coinvolgimento degli stakeholder
8. La pubblicazione, le attività di comunicazione e lo stato di attuazione del Programma
9. Le Giornate della trasparenza

Allegati:

disposizioni normative di riferimento;
schema pubblicazione dati sul sito web istituzionale nella sezione "pubblicazioni -
operazione trasparenza";

Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità

premessa

Le recenti e numerose modifiche normative nell'ambito del vasto progetto di riforma della Pubblica Amministrazione impongono agli Enti Locali la revisione e la riorganizzazione dei propri assetti organizzativi e normativi, al fine di rendere la struttura più efficace, efficiente ed economica, ma anche più moderna e performante.

A tal proposito, alla luce dei rapidi e continui sviluppi tecnologici che permettono un'accessibilità ed una conoscibilità dell'attività amministrativa sempre più ampia ed incisiva, un ruolo fondamentale riveste oggi la trasparenza nei confronti dei cittadini e dell'intera collettività, poiché rappresenta uno strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle pubbliche amministrazioni, così come sancito dall'art. 97 Cost., per favorire il controllo sociale sull'azione amministrativa e in modo tale da promuovere la diffusione della cultura della legalità e dell'integrità nel settore pubblico.

In particolare, l'articolo 11 del Decreto Legislativo 150 del 2009 fornisce una precisa definizione della trasparenza, da intendersi in senso sostanziale come "accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità.

Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione".

Il pieno rispetto degli obblighi di trasparenza costituisce livello essenziale di prestazione, come tale non comprimibile in sede locale, ed inoltre un valido strumento di prevenzione e di lotta alla corruzione, garantendo in tal modo la piena attuazione dei principi previsti anche dalla normativa internazionale, in particolare nella Convenzione Onu sulla corruzione del 2003, poi recepita con la Legge n. 116 del 2009.

CONSORZIO COMPrensORIALE PER LO SMALTIMENTO R.U.
AREA PIOMBA-FINO

64032 ATRI (TE) – VIA E. MATTUCCI, SN

Accanto al diritto di ogni cittadino di accedere a tutti i documenti amministrativi, così come previsto dalla Legge n. 241/1990, e al dovere posto dalla Legge 69/2009 in capo alle pubbliche amministrazioni di rendere conoscibili alla collettività alcune tipologie di atti ed informazioni, attraverso i nuovi supporti informatici e telematici, il D. Lgs. 150 del 27 ottobre 2009 pone un ulteriore obbligo in capo alle pubbliche amministrazioni, quello di predisporre il "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità".

Tale Programma, da aggiornarsi annualmente, viene adottato dall'organo di indirizzo politico amministrativo, sulla base della normativa vigente e delle linee guida adottate dalla Commissione Indipendente per la Valutazione la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (Civit) con le proprie delibere n. 6 e 105 del 2010, deve contenere:

- gli obiettivi che l'ente si pone per dare piena attuazione al principio di trasparenza;
- le finalità degli interventi atti a sviluppare la diffusione della cultura della integrità e della legalità;
- gli "stakeholder" interni ed esterni interessati agli interventi previsti;
- i settori di riferimento e le singole concrete azioni definite, con individuazione delle modalità, dei tempi di attuazione, delle risorse dedicate e degli strumenti di verifica.

Il Programma per la trasparenza costituisce uno degli elementi fondamentali nella rinnovata visione legislativa del ruolo delle amministrazioni pubbliche, fortemente ancorata al concetto di performance: le amministrazioni devono dichiarare e pubblicizzare i propri obiettivi, costruiti in relazione alle effettive esigenze dei cittadini, i quali, a loro volta, devono essere messi in grado di valutare se, come, quando e con quali risorse quegli stessi obiettivi vengono raggiunti.

La pubblicizzazione dei dati relativi alle performance sui siti delle amministrazioni rende poi comparabili i risultati raggiunti, avviando un processo virtuoso di confronto e crescita; e' quindi il concetto stesso di performance che richiede l'implementazione di un sistema inteso a garantire effettiva conoscibilità e comparabilità dell'agire delle amministrazioni.

Il presente documento, redatto ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D. Lgs. 150/2009 sulla base delle linee guida elaborate dalla Commissione Indipendente per la Valutazione la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche, indica le principali azioni e linee di intervento che il Consorzio intende perseguire nell'arco del triennio 2014-2016 in tema di trasparenza.

1. I dati da pubblicare sul sito istituzionale dell'ente

Questa sezione del Programma contiene l'elenco dei dati che saranno inseriti all'interno del sito istituzionale www.consorziorigiuvco.it. A tal riguardo, l'amministrazione deve tenere conto anche delle disposizioni in materia di dati personali, comprensive delle delibere dell'Autorità garante.

Sulla base della vigente normativa, sul sito consortile devono essere pubblicati i seguenti dati di cui alla citata Delibera della Civit n. 105/2010:

Sezione "Trasparenza, valutazione e merito"

1. Dati relativi al personale
2. Dati relativi a incarichi e consulenze
3. Dati sull'organizzazione e i procedimenti
4. Piano e Relazione sulle performance (art. 11, comma 8, lettera b) del D. Lgs. 150/2009
5. Dati sulla gestione economico-finanziaria dei servizi pubblici
6. Dati sulla gestione dei pagamenti e sulle buone prassi
7. Dati su sovvenzioni, contributi, crediti, sussidi e benefici di natura economica
8. Dati sul public procurement
9. Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e relativo stato di attuazione (art. 11, comma 8, lettera a) del D. Lgs. 150/2009.

Il processo di pubblicazione dei dati

In coerenza con le vigenti disposizioni, è allestita sul sito istituzionale apposita sezione, denominata "Trasparenza, valutazione e merito" che contiene i dati previsti.

Analogamente, altri contenuti, la cui pubblicazione è obbligatoria, sono collocati in modo coerente rispetto ai requisiti richiesti.

La pubblicazione on line dovrà essere effettuata in coerenza con quanto riportato nel documento "Linee Guida Siti Web", in particolare con le indicazioni, contenute nel

CONSORZIO COMPrensORIALE PER LO SMALTIMENTO R.U.

AREA PIOMBA-FINO

64032 ATRI (TE) – VIA E. MATTUCCI, SN

suddetto documento, relative ai seguenti argomenti:

- trasparenza e contenuti minimi dei siti pubblici;
- aggiornamento e visibilità dei contenuti;
- accessibilità e usabilità;
- classificazione e semantica;
- formati aperti;
- contenuti aperti.

Secondo le linee organizzative vigenti i dati, inseriti ed aggiornati dagli uffici competenti e sotto la loro rispettiva responsabilità, sono "validati" in quanto a completezza e coerenza complessiva, dal direttore dell'ente e quindi pubblicati; i dati sono soggetti a continuo monitoraggio, per assicurare l'effettivo aggiornamento delle informazioni.

Alcuni dati sono anche trasmessi al sito www.perlapa.gov.it (circolare n.512011 del Dipartimento della Funzione Pubblica) per i quali è stato individuato il referente per la PA nella figura del direttore dell'ente che funge da referente con il Dipartimento della Funzione Pubblica.

I dati pubblicati saranno completati e poi riorganizzati secondo l'allegato manuale di pubblicazione, strutturato per garantirne la massima fruibilità, non solo da parte degli utenti, ma anche da parte delle altre pubbliche amministrazioni.

3. Le iniziative per l'integrità e la legalità

Il servizio di controllo interno, è volto a garantire il sostanziale rispetto dei principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, attraverso un approfondito esame dei dati relativi ai costi dei servizi erogati, sia all'interno che all'esterno dell'ente.

L'Organismo Indipendente di Valutazione/Nucleo di valutazione, avrà il compito, tra gli altri, di definire i parametri sui quali ancorare la valutazione delle performance organizzative dell'ente e dei singoli dirigenti responsabili dei servizi, anche con riferimento alla trasparenza ed integrità dei comportamenti della gestione amministrativa.

A questo proposito il D. Lgs. 150/2009 all'art. 14, comma 4, lettere f) e g) considera questo Organismo "responsabile della corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti predisposti dalla Commissione", nonché soggetto che "promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità".

Per quanto riguarda lo sviluppo della cultura della legalità, il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea Consortile si faranno carico di promuovere apposite occasioni di confronto che possano contribuire a far crescere nella società civile una consapevolezza ed una cultura di legalità sostanziale.

L'articolo 15, comma 2, lettera d), del D. Lgs. 150/2009 prevede, innanzitutto, che sia l'organo di indirizzo politico-amministrativo di ciascuna amministrazione a definire il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e gli eventuali aggiornamenti annuali.

4. Le azioni mirate

Nell'ambito organizzativo interno, l'ente intende perseguire alcuni specifici obiettivi che possano contribuire a rendere più efficaci le politiche di trasparenza.

Si tratta in particolare di una serie di azioni, volte a migliorare da un lato la cultura della trasparenza nel concreto agire quotidiano degli operatori e finalizzate dall'altro ad offrire ai cittadini semplici strumenti di lettura dell'organizzazione e dei suoi comportamenti, siano essi cristallizzati in documenti amministrativi o dinamicamente impliciti in prassi e azioni.

5. 11 Piano delle performance

Posizione centrale nel Programma per la trasparenza occupa l'adozione del Piano delle performance, destinato ad indicare con chiarezza obiettivi e indicatori, criteri di monitoraggio, valutazione e rendicontazione.

Il Piano è il principale strumento che la legge pone a disposizione dei cittadini perché possano conoscere e valutare in modo oggettivo e semplice l'operato delle amministrazioni pubbliche.

In questa sede vengono quindi indicati:

- a. gli obiettivi, gli indicatori e i target presenti nel Piano della performance in ambito di trasparenza;
- b. la trasparenza delle informazioni relative alle performance.

CONSORZIO COMPENSORIALE PER LO SMALTIMENTO R.U.

AREA PIOMBA-FINO

64032 ATRI (TE) - VIA E. MATTUCCI, SN

6. La posta elettronica certificata (PEC)

L'ente è dotato del servizio di Posta Elettronica Certificata e dal 2010 di una casella istituzionale, in conformità alle previsioni di legge (art. 34 L. 6912009) è pubblicizzata sulla home page, nonché censita nell'IPA (Indice delle Pubbliche Amministrazioni).

In relazione al grado di utilizzo dello strumento, tanto nei rapporti con le altre pubbliche amministrazioni che con i cittadini, si valuteranno le ulteriori azioni organizzative e strutturali eventualmente necessarie. La scelta strategica dell'ente è decisamente orientata verso l'informatizzazione dei procedimenti, piuttosto che verso l'informatizzazione del solo mezzo di trasmissione.

7. 11 coinvolgimento degli stakeholder (portatore di interesse, ovvero i soggetti influenti nei confronti di un'iniziativa economica)

Si tratta di avviare un percorso che possa risultare favorevole alla crescita di una cultura della trasparenza, in cui appare indispensabile accompagnare la struttura nel prendere piena consapevolezza non soltanto della nuova normativa, quanto piuttosto del diverso approccio che occorre attuare nella pratica lavorativa: deve consolidarsi infatti un atteggiamento orientato pienamente al servizio del cittadino e che quindi, in primo luogo, consideri la necessità di farsi comprendere e conoscere, nei linguaggi e nelle logiche operative.

E importante quindi strutturare percorsi di sviluppo formativo mirati a supportare questa crescita culturale, sulla quale poi costruire, negli anni successivi, azioni di coinvolgimento mirate, specificamente pensate per diverse categorie di cittadini, che possano così contribuire a meglio definire gli obiettivi di performance dell'ente e la lettura dei risultati, accrescendo gradualmente gli spazi di partecipazione.

Sin da subito è peraltro possibile implementare strumenti di interazione che possano restituire con immediatezza all'ente il feedback circa l'operato svolto, in diretta connessione con la trasparenza e con il ciclo delle performance.

8. La pubblicazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e dello stato di Attuazione Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità

Sul sito web dell'amministrazione, nella sezione denominata "Trasparenza, valutazione e merito" verrà pubblicato il presente programma unitamente allo stato annuale di attuazione.

Oltre al Piano, nella sezione dedicata si intende provvedere alle seguenti sottosezioni informative:

Dati informativi sull'organizzazione e i procedimenti

Organigramma

Procedimenti

Posta elettronica istituzionale

Posta Elettronica certificata PEC

Qualità dei servizi

Carta dei Servizi

Dati relativi al personale

Nominativi e CV Dirigenti e titolari posizioni organizzative

Retribuzioni Dirigenti

Retribuzioni e CV per incarichi politici

Nominativi e CV dei valutatori

Assenze e Presenze

Dati del direttore Generale

Premi e compensi

Premialità

Codice disciplinare

Ruolo dirigenti

Contrattazione nazionale

Dati sulla gestione economico finanziaria dei servizi pubblici

Contabilizzazione servizi erogati

Contratti integrativi

Consorzi, Enti e società

**CONSORZIO COMPENSORIALE PER LO SMALTIMENTO R.U.
AREA PIOMBA-FINO**

64032 ATRI (TE) – VIA E. MATTUCCI, SN

Dati relativi a incarichi e consulenze

Incarichi a dipendenti e soggetti privati

Dati sulla gestione dei pagamenti

Gestione dei pagamenti

Dati relativi alle buone prassi

Buone prassi

Dati su sovvenzioni, contributi, crediti, sussidi e benefici di natura economica

Albi beneficiari provvidenze

Amministrazione Aperta

9. Le giornate della trasparenza

Il Presidente del CDA dell'ente, almeno una volta l'anno, organizza una giornata dedicata alla trasparenza dell'attività amministrativa dell'ente.

Riferimenti normativi in materia di trasparenza amministrativa e integrità

Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Delibera n. 21201/2, CIVIT, Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/11/CE e 2004/18/CE e il Regolamento attuativo di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

Decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale";

Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

L'art. 13 Del Dlgs n. 33/2013, impone la pubblicazione dei dati relativi all'organizzazione complessiva dell'ente:

-Organi di indirizzo politico, di gestione e di amministrazione, con indicazione delle competenze;

-Articolazione degli uffici con indicazione del Dirigente responsabile, delle competenze e delle risorse destinate al singolo ufficio; -illustrazione accessibile e comprensibile dei dati organizzativi;

-elenco dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica degli uffici, della pec dedicata cui il cittadino possa rivolgersi per i contatti istituzionali con l'ente.

Gli organi di amministrazione del Consorzio Piomba-Fino sono, ai sensi dell'art. 5 del vigente statuto consortile:

-L'assemblea,

-il Consiglio di Amministrazione,

-il Presidente del Consiglio di Amministrazione,

-il Direttore

-il Collegio dei Revisori dei Conti;

CONSORZIO COMPrensORIALE PER LO SMALTIMENTO R.U.

AREA PIOMBA-FINO

64032 ATRI (TE) – VIA E. MATTUCCI, SN

Assemblea Consortile

L'Assemblea, composta dai rappresentanti degli 8 Comuni Consorziati, Silvi, Pineto, Atri, Castiglione M.R., Bisenti, Castilenti, Montefino e Arsita) determina gli indirizzi programmatici cui il Consiglio di Amministrazione deve attenersi per il perseguimento degli scopi istituzionali; Nomina il Presidente, i componenti del CDA e il Collegio dei Revisori dei Conti e ne determina le indennità e i compensi; approva gli atti fondamentali del CDA ; esercita tutte le altre funzioni prescritte dalla Legge , dai regolamenti e dallo statuto.

Consiglio da Amministrazione

Il CDA , nominato dall'assemblea al di fuori del proprio seno, è composto da tre membri, compreso il Presidente. I componenti del CDA rimangono in carica per 4 anni e possono essere rieletti una sola volta. Il CDA delibera sui seguenti oggetti:

Piano programmatico e suoi aggiornamenti; Bilancio pluriennale di previsione; bilancio preventivo economico annuale e relative variazioni; conto consuntivo; tariffe dei servizi; nomina, conferma e risoluzione del rapporto di lavoro del Direttore; emissioni di prestiti obbligazionari; mutui e convenzioni con altri enti; costituzione di società per azioni o srl.

Attualmente i due componenti del CDA sono il Vicepresidente Dott.- Alessandro Valleriani e il componente Dott. Piergiorgio Cilli, con un'indennità di carica mensile di €585,00 lordo cadauno.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Presidente del CDA è nominato dall'assemblea all'esterno del proprio seno, tra coloro che hanno i requisiti indicati dal comma 1 dell'art. 9 della Legge Regionale n. 26/1993 e s.m.i.; Il Presidente del CDA:

-Convoca e presiede il CDA; sovrintende al buon funzionamento del Consorzio e riferisce periodicamente all'assemblea sull'andamento della gestione consortile; attua le iniziative di informazione e di partecipazione dell'utenza e della cittadinanza dal presente statuto; esegue gli incarichi affidategli dal Consiglio dell'assemblea; esercita tutte le altre funzioni prescritte dalla Legge dai regolamenti e dallo statuto.

Il Presidente, in caso di necessità e di urgenza adotta i provvedimenti di urgenza dell'assemblea da sottoporre alla ratifica dell'assemblea stessa. Il Presidente può affidare al Vice presidente o altro componente del CDA alcune delle sue competenze.

Attualmente Presidente del CDA è l'Ing. Alessandro Italiani, nominato dall'assemblea consortile con atto deliberativo n. 27 del 19/07/2012 per la durata di anni 4 dal 2012 al 2016.

Con deliberazione dell'assemblea consortile n. 123 del 28/11/2013 è stato ripristinato a favore del CDA l'erogazione delle seguenti somme a titolo di indennità di carica: Presidente € 1.800 mensili lorde, due componenti del CDA € 585,00 mensili lorde cadaune.

Direttore del Consorzio

La direzione del Consorzio è affidata al Direttore assunto dal CDA. Per la nomina del Direttore sono richiesti i seguenti requisiti:

-Cittadinanza in uno stato membro della comunità economica europea; Laurea legalmente riconosciuta in discipline tecniche economiche, giuridiche, aver prestato servizio per almeno 5 anni in posizione direttiva o dirigenziale in una pubblica amministrazione, ovvero 15 anni di servizio in qualità di segretario comunale, ovvero 5 anni come dirigenti di Consorzi amministrazioni speciali ecc.

Qualora sussistano ragioni che non richiedano la presenza di un Direttore a tempo pieno, è ammessa la nomina del Direttore a tempo parziale, con la procedura del pubblico avviso nei comuni del Consorzio, scelta tra persone che hanno i requisiti dinanzi elencati.

CONSORZIO COMPrensORIALE PER LO SMALTIMENTO R.U.

AREA PIOMBA-FINO

64032 ATRI (TE) – VIA E. MATTUCCI, SN

Il Direttore è nominato per il termine di anni 3 e può essere confermato di triennio in triennio. La rappresentanza legale del consorzio di fronte a terzi e in giudizio spetta al Direttore. Il Direttore ha la responsabilità gestionale del Consorzio. In particolare, deve :

-eseguire le deliberazioni del CDA ed attuarne le direttive generali;
-sovrintendere all'attività tecnica amministrativa e finanziaria del consorzio; formulare le proposte al consiglio di amministrazione; sottoporre al CDA lo schema del piano programma del bilancio pluriennale, del bilancio preventivo economico annuale e del conto consuntivo; presiedere alle aste pubbliche alle licitazioni private e agli appalti pubblici; stipulare i contratti deliberati dal CDA; firmare gli ordinativi di pagamenti e le reversali di incasso; esercitare tutte le altre funzioni che non siano dalla legge, dai regolamenti e dallo statuto attribuite alla competenza dell'assemblea del CDA e del Presidente.

Attualmente direttore generale del Consorzio a tempo parziale è il Dr Nicolino Luongo, nominato fino al 30/06/2014, con un compenso mensile lordo di € 2.500,00 oltre al benefit di € 500,00 al mese e al rimborso delle spese nei limiti previsti dalla vigente normativa per i dirigenti pubblici.

Collegio dei Revisori dei Conti

Il controllo sulla regolarità contabile e la vigilanza sulla gestione economica-finanziaria è affidato ad un collegio di revisori dei conti composto da tre membri , nominati dall'assemblea. I componenti del Collegio sono scelti tra gli iscritti nel registro dei Revisori Contabili istituito presso il Ministero di Grazia e Giustizia. I Revisori durano in carica fino al 30 giugno del terzo anno successivo alla nomina e sono rieleggibili per una sola volta.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, vigila sulla regolare tenuta delle scritture contabili e sulla corretta gestione economica-finanziaria del consorzio; redige la relazione in sede di esame del rendiconto; ogni trimestre riscontra la consistenza di cassa. Il Collegio deve riunirsi almeno ogni trimestre; copia del processo verbale deve essere trasmessa al Presidente del CDA e al Direttore del Consorzio.

L'Attuale Collegio dei Revisori dei Conti, nominato con deliberazione dell'assemblea consortile n. 17 del 23/12/2013 per il periodo 2013-2016 è composto dal Presidente Dott. Vincenzo Di Martino e dai componenti Dott.ssa Laura Paolini e dal Dr Luca Salvemini.

Al Presidente compete un compenso annuo lordo di € 5.400,00 oltre al rimborso delle spese di viaggio , ai due componenti spetta € 3.600,00 in ragione danno cadauno oltre al rimborso delle spese di viaggio.

La struttura organizzativa del Consorzio

-Area dei servizi generali ed amministrativi, composta da :

-Direttore generale del Consorzio rappresentante legale- organo del Consorzio- nomina a tempo parziale;

-un dipendente di cat. C – profilo professionale istruttore amministrativo con orario flessibile di 30 ore settimanale (posta da coprire)

-Area di servizi finanziari :

consulenza finanziaria, contabile e fiscale affidata ad un Dottore Commercialista, con convenzione di natura libero professionale. Attualmente è stato conferito l'incarico con convenzione di natura libero professionale al dott. Franco Fuschi fino al 30/06/2014, con un compenso forfettario mensile di € 1.000,00 oltre iva ;

un dipendente di CAT. C – profilo di ragioniere a tempo indeterminato con orario a tempo parziale di 30 ore settimanali, coperto dal ragioniere Guardiani Gianni con un compenso mensile lordo €1361,06.

**CONSORZIO COMPRENSORIALE PER LO SMALTIMENTO R.U.
AREA PIOMBA-FINO**

64032 ATRI (TE) – VIA E. MATTUCCI, SN

Area dei servizi tecnici

-Consulenza tecnica con un Ingegnere a mezzo di convenzione di natura libero professionale. Attualmente l'incarico in qualità di responsabile tecnico del Consorzio è affidata all'Ing. Davide Pompei con contratto di natura professionale fino al 30/06/2014 con un compenso forfettario mensile di € 1.000,00 oltre l'iva e contributi;

-Consulenza tecnica con un geometra a mezzo convenzione di natura libero professionale attualmente l'incarico è affidato al Geom. Amedeo Cacciatore con un contratto fino al 30/06/2014 con un compenso forfettario mensile di € 1.000,00, oltre l'iva e cassa.

Incarichi di consulenza e collaborazione

-Con delibera del CDA n. 21 del 21/03/2013 è stato nominato l'Ing. Amedeo D'Aurelio in qualità di responsabile unico del procedimento per i lavori finalizzati alla costruzione e gestione della nuova discarica per rifiuti non pericolosi in loc., Santa Lucia di Atri e copertura finale del vecchio invaso, nonché di responsabile dei lavori con un corrispettivo di € 10.000,00 oltre iva e cassa nazionale e oltre il 15% del corrispettivo per il rimborso delle spese, nonché € 5.000,00 e cassa nazionale per l'attività di responsabile dei lavori;

-Con delibera del CAD n. 57 del 30/07/2013 è stato nominato l'Ing. Nicola Frattura in qualità di supporto al RUP in funzione di coordinatore per l'esecuzione dei lavori della nuova discarica e messa in sicurezza del vecchio invaso, con un corrispettivo di € 7.000,00 oltre all'iva e cassa nazionale e il 15% a titolo di rimborso spese di viaggio.

-Con delibera del CDA n.80 del 13/01/2013 è stata stipulata convenzione con la Cooperativa Castelfino di Castiglione M.R. per un addetto alla pesa e custodia della discarica consortile fino al 31/03/2014 per un importo mensile lordo di € 1.563,45 oltre all'iva.

-Con delibera del CDA n.81 del 13/12/2013 è stata stipulata convenzione con la Cooperativa Castelfino di Castiglione M.R. per il servizio di pulizia della sede consortile in Via E. Mattucci di Atri fino al 31/03/2014 per l'importo mensile di € 120,00 oltre all'iva.

Contatti

Elenco dei numeri di telefono e caselle di posta elettronica degli uffici nonché della pec dedicata a cui il cittadino possa rivolgersi per i contatti istituzionali con questo ente.

Tel. Consorzio	085/8797612
Email	consorziopiombafino@libero.it piombafino@gmail.com
email pec	consorziopiombafino@pec.it

cell. Presidente Ing. Alessandro Italiani	393/5065811
cell. Direttore Dott. Nicolino Luongo	329/9394912
cell. Rag. Gianni Guardiani	329/9394914
cell. Geom. Amedeo Cacciatore	329/9394913

Per riassumere gli obblighi di pubblicità derivanti dall'art. 22 vengono pubblicati le seguenti informazioni:

Complesso degli enti pubblici di cui è composto il Consorzio Piomba-Fino

-trattasi di consorzio obbligatorio pluricomunale composto da n. 8 comuni consorziati.

Denominazione dell'ente

Consorzio Comprensoriale per lo Smaltimento dei RR.SS.UU. Area Piomba-Fino.

il Consorzio è al 100% pubblico, vengono pubblicati i risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari.

CONSORZIO COMPENSORIALE PER LO SMALTIMENTO R.U.**AREA PIOMBA-FINO**

64032 ATRI (TE) – VIA E. MATTUCCI, SN

PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE E DI ADOZIONE DEL PROGRAMMA

La rappresentazione delle fasi e dei soggetti responsabili è illustrata nello schema di seguito riportato

Fase	Attività	Soggetti responsabili
Elaborazione/aggiornamento del programma triennale	Promozione e coordinamento del processo di formazione del programma	Consiglio di Amministrazione Direttore/responsabile della trasparenza
	Individuazione dei contenuti del programma	Consiglio di Amministrazione aree/Uffici dell'ente
	Redazione	Direttore/responsabile della trasparenza
Approvazione del programma triennale	Approvazione	Consiglio di Amministrazione
Attuazione del programma triennale	Attuazione delle iniziative del Programma ed elaborazione, aggiornamento e pubblicazione dei dati	Uffici indicati nel programma triennale
	Controllo dell'attuazione del programma e delle iniziative previste	Direttore/responsabile della trasparenza, con i supporti di cui sopra
Monitoraggio e audit del programma triennale	Attività di monitoraggio periodico da parte di soggetti interni delle p.a. sulla pubblicazione dei dati e sulle iniziative in materia di trasparenza e integrità	Direttore/responsabile della trasparenza, con i supporti di cui sopra

Di seguito, si descrivono le funzioni ed i ruoli degli attori, interni all'ente, che partecipano, a vario titolo e con diverse responsabilità, al processo di formazione, adozione e attuazione del presente Programma.

- Il Consiglio di Amministrazione approva annualmente il Programma Triennale della Trasparenza e della integrità ed i relativi aggiornamenti.

- Il Direttore dell'Ente è individuato quale "Responsabile della Trasparenza": ha il compito di controllare il procedimento di elaborazione e di aggiornamento del Programma Triennale (Delibera CIVIT n 30/2013). A tal fine, promuove e cura il coinvolgimento dei settori dell'Ente. Si avvale, in particolare, del contributo degli uffici e del supporto del Dirigente del Settore Affari Generali, del Responsabile del Servizio Comunicazione, del Servizio Programmazione e Controllo e del Servizio Organizzazione e Personale.

- Il Nucleo di Valutazione esercita a tal fine un'attività di impulso, nei confronti del politico amministrativo e del responsabile della trasparenza per l'elaborazione del programma. Il Nucleo verifica inoltre l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza ed integrità (Delibera CIVIT n 30/2013).

- Il Direttore e i Responsabili dei Servizi dell'Ente sono responsabili del dato e dell'individuazione dei contenuti del Programma di competenza e dell'attuazione delle relative previsioni (Delibera CIVIT n 30/2013) nonché dell'attuazione del Programma Triennale per la parte di loro competenza; collaborano per la realizzazione delle iniziative volte, nel loro complesso, a garantire un adeguato livello di trasparenza, nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità

**CONSORZIO COMPrensORIALE PER LO SMALTIMENTO R.U.
AREA PIOMBA-FINO**

64032 ATRI (TE) - VIA E. MATTUCCI, SN

4 - LE INIZIATIVE PER LA TRASPARENZA E LE INIZIATIVE PER LA LEGALITA' E LA PROMOZIONE DELLA CULTURA DELL'INTEGRITA'

4.1. Sito Web istituzionale

I siti web sono il mezzo primario di comunicazione, il più accessibile e meno oneroso, attraverso cui la Pubblica Amministrazione deve garantire un'informazione trasparente ed esauriente sul suo operato, promuovere nuove relazioni con i cittadini, le imprese e le altre P.A., pubblicizzare e consentire l'accesso ai propri servizi, consolidare la propria immagine istituzionale.

Sul sito istituzionale sono già presenti tutti i dati la cui pubblicazione è resa obbligatoria dalla normativa vigente. Sono altresì presenti informazioni non obbligatorie ma ritenute utili per il cittadino (ai sensi dei principi e delle attività di comunicazione disciplinati dalle norme vigenti. Inoltre, sul sito vengono pubblicate molteplici altre informazioni non obbligatorie ma ritenute utili per consentire al cittadino di raggiungere una maggiore conoscenza e consapevolezza delle attività poste in essere dal Ente.

In ragione di ciò l'Ente continuerà a promuovere l'utilizzo e la conoscenza delle diverse potenzialità del sito da parte dei cittadini quale presupposto indispensabile per il pieno esercizio dei loro diritti civili e politici.

In particolare, attraverso la piena applicazione dell'art. 18 del D. L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito in Legge 7 agosto 2012, n. 134 (cd. Decreto Sviluppo) "Amministrazione aperta" si procederà alla pubblicazione in rete - alla piena e immediata disponibilità del pubblico - dei dati e delle informazioni relative agli incentivi di qualunque tipo, nonché i finanziamenti erogati alle imprese e ad altri soggetti per prestazioni, consulenze, servizi e appalti, al fine di garantire la migliore e più efficiente ed imparziale utilizzazione di fondi pubblici.

Nella realizzazione e conduzione del sito sono state tenute presenti le Linee Guida per i siti web della PA (aggiornamento del 29 luglio 2011), previste dalla Direttiva del 26 novembre 2009, n. 8 del Ministero per la Pubblica amministrazione e l'innovazione nonché le misure a tutela della privacy richiamate al paragrafo 3.2 della citata delibera n. 105/2010 e nella n. 2/2012 della CIVIT.

Si conferma l'obiettivo di procedere a una costante integrazione dei dati già pubblicati, raccogliendoli con criteri di omogeneità prevalentemente nella sezione "Amministrazione Trasparente" e ordinati come disposto nell'art. 1 allegato al D.Lgs. 33/2013 "Struttura delle informazioni sui siti istituzionali".

Per l'usabilità dei dati, i settori dell'Ente devono curare la qualità della pubblicazione affinché i cittadini e gli stakeholder possano accedere in modo agevole alle informazioni e ne possano comprendere il contenuto.

In particolare, come da Delibera CIVIT n. 2/2012, i dati devono cioè corrispondere al fenomeno che si intende descrivere e, nel caso di dati tratti da documenti, devono essere pubblicati in modo esatto e senza omissioni.

Al fine del benchmarking e del riuso, le informazioni e i documenti è opportuno siano pubblicati in formato aperto, unitamente ai dati quali "fonte" anch'essi in formato aperto, raggiungibili direttamente dalla pagina dove le informazioni di riferimento sono riportate.

Da tempo l'Ente, allo scopo di rendere immediatamente accessibili le informazioni ai cittadini e per promuovere la trasparenza amministrativa, è impegnato a far sì che venga pubblicato sul proprio sito le deliberazioni del Consiglio di amministrazione e dell'Assemblea consortile e le determinazioni dirigenziali.

Inoltre, nella sezione del sito, già "Trasparenza, valutazione e merito" e ora "Amministrazione Trasparente", sono pubblicate e annualmente aggiornate le informazioni reddituali e patrimoniali relative del Segretario Generale e dei Responsabili. Le pubblicazioni dei dati di reddito e di patrimonio dei titolari di cariche elettive e di governo saranno adeguate a quanto disposto dall'art. 41 bis del Dlgs 267/2000, come inserito dall'art. 3 comma 1 lett. a) del DL 10.10.12 n. 174 come convertito nella Legge 7 dicembre 2012 n. 213. Inoltre, i cittadini e le associazioni trovano sul sito tutti i tipi di moduli necessari per espletare le pratiche presso gli uffici dell'ente.

4.2 La "Bussola della Trasparenza" e la qualità del sito

La Bussola della Trasparenza (www.vmagellanopa.it/bussola) è uno strumento operativo ideato dal Ministero per la pubblica amministrazione e la semplificazione - Dipartimento della Funzione Pubblica per consentire alle Pubbliche Amministrazioni e ai cittadini di utilizzare strumenti per l'analisi e il monitoraggio dei siti web istituzionali. Il principale obiettivo della Bussola è quello di accompagnare le amministrazioni, anche attraverso il coinvolgimento diretto dei cittadini, nel miglioramento continuo della qualità delle informazioni online e dei servizi digitali.

La Bussola della Trasparenza consente di:

1. verificare i siti web istituzionali (utilizzando la funzionalità "verifica sito web");

**CONSORZIO COMPrensORIALE PER LO SMALTIMENTO R.U.
AREA PIOMBA-FINO**

64032 ATRI (TE) – VIA E. MATTUCCI, SN

2. analizzare i risultati della verifica (controllando le eventuali faccine rosse e i suggerimenti elencati);
3. intraprendere le correzioni necessarie:
 - a. azioni tecniche (adeguare il codice, la nomenclatura e i contenuti nella home page)
 - b. azioni organizzative/redazionali (coinvolgere gli eventuali altri responsabili, per la realizzazione delle sezioni e dei contenuti mancanti e necessari per legge).
4. dopo aver effettuato i cambiamenti è possibile verificare nuovamente il sito web, riprendendo, se necessario, il ciclo di miglioramento continuo.

Lo strumento è pubblico e accessibile anche da parte del cittadino che può effettuare verifiche sui siti web delle pubbliche amministrazioni e inviare segnalazioni.

Il monitoraggio dei siti web delle PA ideato avviene attraverso un processo automatico di verifica (crawling) che analizza i vari siti web e permette di verificarne la rispondenza con le "Linee guida dei siti web delle PA" nelle versioni 2010 e 2011, ovviamente in termini di aderenza e compliance (conformità). In particolare, per ciascun contenuto minimo previsto dalla linee guida, vanno individuate una serie di indicatori con le relative modalità di misurazione, che permettono di verificarne il rispetto con la sua esistenza.

Il processo di crawling, che viene automaticamente avviato a intervalli di tempo regolari, scandia ciascun sito e verifica che siano soddisfatti gli indicatori per ciascun contenuto minimo e determina una classificazione dei siti. La verifica è condotta sui siti di tutte le pubbliche amministrazioni, prendendo in esame 11° 44 obiettivi.

4.3. Procedure organizzative

Nel corso del corrente anno, si intende procedere al consolidamento delle procedure organizzative relative all'iter standardizzato per la pubblicazione dei documenti sul sito che concerne la modalità dell'inserimento dei dati sia mediante la rete dei redattori web tramite i responsabili degli uffici di riferimento dei singoli procedimenti. I Responsabili degli uffici continueranno a garantire il sistema interattivo di posta del sito web, rispettando uno standard di risposta di 30 giorni (tempo medio che intercorre l'arrivo del messaggio e la risposta al cittadino) e le linee guida sui criteri metodologici di comportamento e scrittura.

4.4. Albo Pretorio online

La legge n. 69 del 18 luglio 2009, perseguendo l'obiettivo di modernizzare l'azione amministrativa mediante il ricorso agli strumenti e alla comunicazione informatica, riconosce l'effetto di pubblicità legale solamente agli atti e ai provvedimenti amministrativi pubblicati dagli enti pubblici sui propri siti informatici. L'art. 32, comma 1, della legge stessa (con successive modifiche e integrazioni) ha infatti sancito che "A far data dal 1 gennaio 2011 gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati".

L'Ente ha adempiuto all'attivazione dell'Albo Pretorio online nei termini di legge, in particolare rispettando i criteri tecnici disciplinati dalle specifiche "Linee guida..." e le recenti norme del Garante della Privacy (c.d. "diritto all'oblio").

Come deliberato dalla Commissione CIVIT, che opera ai sensi della Legge 190 del 2012 quale Autorità nazionale anticorruzione, nella delibera n. 33 del 18/12/2012, per gli atti soggetti alla pubblicità legale all'albo pretorio online rimane, nei casi in cui tali atti rientrino nelle categorie per le quali l'obbligo è previsto dalla legge, anche l'obbligo di pubblicazione su altre sezioni del sito istituzionale nonché nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente".

Dello stesso avviso anche ANCI con le linee guida agli Enti locali del 7/11/2012, che così riporta: "... la pubblicazione degli atti sull'albo pretorio, secondo il vigente ordinamento, non è rilevante ai fini dell'assolvimento degli ulteriori obblighi in materia di trasparenza e di pubblicazione - obbligatoria - dei dati indicati nell'allegato".

4.5. L'Ufficio Relazioni con il Pubblico

Le norme sulla trasparenza che si sono susseguite nel tempo fino ad arrivare al recente decreto di riordino D.Lgs. 33/2013, costituiscono, di fatto, la base per l'attivazione di un progetto più ampio, che porterà ad un sistema le modalità di interazione con i cittadini attraverso i diversi canali di relazione (front office, corrispondenza cartacea, contatti telefonici, web, e-mail...), in particolare rispetto ai processi delle segnalazioni, dei reclami e dei suggerimenti nei confronti dell'amministrazione. L'attivazione di questo innovativo sistema si spera potrà avere avvio nel corso del corrente 2014 dopo aver adottato adeguate soluzioni organizzative interne.

Nell'ambito dell'obiettivo in oggetto, troverà completamento il sistema di valutazione dei servizi online da parte dell'utenza.

CONSORZIO COMPENSORIALE PER LO SMALTIMENTO R.U.

AREA PIOMBA-FINO

64032 ATRI (TE) – VIA E. MATTUCCI, SN

4.6. Piano della performance

Posizione centrale nel programma per la trasparenza occupa l'adozione del Piano della Performance (nell'ambito del Piano Esecutivo di Gestione), che ha il compito di indicare indicatori, livelli attesi e realizzati di prestazione, criteri di monitoraggio. Con tale documento, i cittadini hanno a disposizione la possibilità di conoscere e valutare in modo oggettivo e semplice l'operato degli enti pubblici. La pubblicazione dei dati relativi alla performance rende poi comparabili i risultati raggiunti, avviando un processo virtuoso di confronto e crescita, rendendo quindi ancora più utile lo sviluppo di sistemi che garantiscano l'effettiva conoscibilità e comparabilità dell'agire degli enti.

L'ente, in questi ultimi anni, ha cercato di dotarsi di un sistema completo di misurazione, valutazione e gestione delle varie dimensioni della performance.

A partire dal corrente 2014, il piano della performance conterrà, per la parte legata alle attività ordinarie delle ente, degli ulteriori obiettivi prestazionali misurabili e verificabili periodicamente e troveranno ulteriori sviluppi le connessioni e le interdipendenze tra Piano della Performance e il Programma Triennale per la

Trasparenza e l'integrità.

4.7. Giornata della trasparenza

Ogni anno verrà indetta n° 1 giornata della trasparenza, con i seguenti obiettivi:

- coinvolgere gli stakeholder esterni nella redazione e nel monitoraggio del Piano;
- informare la cittadinanza circa le iniziative poste in essere dall'amministrazione in ambito di integrità e trasparenza;
- presentare il Piano e la Relazione sulla performance;
- condividere best practice, esperienze, e risultati relativi al "clima" lavorativo, al livello dell'organizzazione del lavoro, al grado di condivisione del Sistema di valutazione.

Per il corrente anno 2014, si procederà alla organizzazione della iniziativa in collaborazione con le associazioni cittadine dei consumatori e di cittadinanza attiva, prestando particolare attenzione nell'utilizzare i suggerimenti (sia verbali che scritti) che verranno formulati nel corso della giornata per la trasparenza, per la rielaborazione annuale del ciclo della performance, per il miglioramento dei livelli di trasparenza e per l'aggiornamento del presente Programma. In questo processo, un ruolo di promotore spetta al personale dell'ente, nelle sue diverse articolazioni, magari facendo precedere le Giornate della Trasparenza con un momento formativo riservato al personale per valorizzare la trasparenza e l'accessibilità come modo di essere caratteristico della pubblica amministrazione locale, lasciando la parola a persone impegnate nella valutazione civica ed esterne alla Pubblica Amministrazione.

4.8. Diffusione nell'ente della Posta Elettronica Certificata

L'Amministrazione ha attivato gli indirizzi di posta elettronica certificata (P.E.C.), dandone comunicazione attraverso la pubblicazione degli stessi in un'apposita sezione del sito web istituzionale, raggiungibile direttamente dalla pagina principale del sito. Il sistema è adeguato alla normativa vigente e viene utilizzato a pieno regime, ma per motivi di efficacia funzionale dell'ente si prevede di attivare ulteriori indirizzi di P.E.C.

L'Attivazione di ulteriori indirizzi di P.E.C. verrà preceduta da apposita attività di formazione diretta al personale dipendente a cui gli indirizzi verranno assegnati.

4.9. Iniziative per promuovere la cultura della integrità e Puntuazione della L. 190/12

Nel corso del 2014, l'Ente valuterà l'opportunità di avviare in via sperimentale (in coerenza con l'entrata in vigore della legge 6.11.2012 n. 190 in materia di prevenzione e repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione) una attività formativa volta ad acquisire le necessarie competenze per la predisposizione, secondo l'approccio mutuato dal D.Lgs 231/2001, di un sistema organizzato di prevenzione dei possibili comportamenti non corretti da parte dei dipendenti in modo da consentire all'organizzazione di essere sicura di aver fatto tutto quanto possibile per non correre rischi non previsti e non voluti, ferme restando naturalmente le responsabilità individuali. Le competenze maturate in tale percorso formativo in materia di gestione dei rischi connessi all'integrità dei comportamenti in alcuni settori strategici dell'ente verranno impiegate anche alla redazione dei cosiddetti Piani Anti-Corruzione previsti dalla L. 190/2012, non appena emanate le relative normative attuative.

4.10. Semplificazione del linguaggio

Per rendersi comprensibili occorre anche semplificare la lingua degli atti amministrativi rimodulandoli nell'ottica della trasparenza e della piena fruizione del contenuto dei documenti, evitando per quanto possibile, espressioni verrà avviato un percorso formativo per il personale dell'ente con l'ausilio di risorse interne (a cura dei Servizi di Comunicazione).

5 - ASCOLTO DEGLI STAKEHOLDERS

**CONSORZIO COMPrensORIALE PER LO SMALTIMENTO R.U.
AREA PIOMBA-FINO**

64032 ATRI (TE) – VIA E. MATTUCCI, SN

L'Elite intende perseguire l'ascolto e la partecipazione attraverso:

- a) i Servizi di Comunicazione e in particolare attraverso l'attività di ascolto e di raccolta dei "suggerimenti e reclami" da parte dei cittadini e sostenendo e promuovendo l'informazione e la partecipazione dei cittadini all'attività del Ente, le forme organizzate di cittadinanza attiva e il confronto sui problemi della comunità locale;
- b) la Giornata della Trasparenza deve diventare un momento di ascolto e di interscambio di informazioni con la città, utili soprattutto per la presentazione della relazione sulla performance dell'anno precedente;
- c) ulteriore strumento di contatto e confronto con la cittadinanza e le espressioni organizzate della società civile ed imprenditoriale locale verrà costituito tramite la valutazione dei servizi resi dal Ente secondo varie forme e modalità.

6 - SISTEMA DI MONITORAGGIO INTERNO SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

6.1 Monitoraggio del Programma Triennale per la Trasparenza e Integrità

Il Direttore dell'ente, nella sua qualità di responsabile della Trasparenza, cura, con periodicità semestrale (concomitanza con la predisposizione dei report sull'andamento degli obiettivi di PEG) la redazione di un sintetico prospetto riepilogativo sullo stato di attuazione del Programma, con indicazione degli scostamenti e delle relative motivazioni e segnalando eventuali inadempimenti.

Rimangono naturalmente ferme le competenze dei singoli Responsabili relative all'adempimento dei singoli obblighi di pubblicazione previsti dalle normative vigenti.

Sul sito web dell'amministrazione, nella sezione denominata "Amministrazione Trasparente", sarà pubblicato il presente programma, unitamente allo stato annuale di attuazione.

6.2 Tempi di attuazione

Anno 2014

- 1) attuazione dell'art. 18 del D. L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito in Legge 7 agosto 2012, n. 134 (cd. Decreto Sviluppo) "Amministrazione aperta" dal 1.1.2013;
- 2) aggiornamento del Programma per la Trasparenza e integrità entro il termine previsto dalla Legge;
- 3) applicazione del sistema di controlli di cui al DL 174/2012 convertito nella legge n.213/2012, entro i termini ivi previsti;
- 4) attuazione della Legge 190/2012 entro i termini ivi previsti;
- 5) realizzazione della Giornata della Trasparenza, entro il mese di agosto;
- 6) corso di formazione per la semplificazione del linguaggio degli atti amministrativi entro novembre.

Anno 2015

- 1) aggiornamento del Piano Triennale per la Trasparenza e Integrità;
- 2) avvio del nuovo portale con adeguamento tecnologico;
- 3) realizzazione della Giornata della Trasparenza entro il mese di agosto;

Anno 2016

- 1) aggiornamenti del Programma Triennale per la Trasparenza e Integrità;
- 2) realizzazione della Giornata della Trasparenza;
- 3) studio utilizzo ulteriori applicativi interattivi;

ALLEGATO:

- Prospetto sui dati da pubblicare e sui soggetti tenuti a farlo;

Il Consorzio Piomba-Fino ha affidato in concessione per i lavori di costruzione e gestione della nuova discarica per rifiuti non pericolosi in loc. Santa Lucia di Atri (pari a 93.375 mc) e copertura finale del vecchio invaso alla ditta Atri Ambiente srl, subentrata nel contratto stipulato in data 11 gennaio 2013 tra questo ente e l'ati Angelo De Cesaris srl, Ecoelpidiense srl e d Edra Ambiente soc. cop., giusto atto notarile del 17/07/2013 registrato a Fermo il 23/07/2013 al n. 2487 seri 1T.

Per quanto riguarda gli obblighi di trasparenza relativi alla scelta del contraente per la scelta del contraente per l'affidamento dei lavori, servizi e forniture, questo Consorzio, in conformità all'art. 61 del vigente statuto consortile, pubblicato sul Bura n. 5 straordinario del 10/07/1998, applica le disposizioni di cui al D.lgs 12/04/2006 n. 163 e smi, nonché il DPR 05/10/2010 n. 207 e smi.

Restano fermi gli obblighi di pubblicità legale derivante dal Codice dei Contratti, mediante la pubblicazione sul sito web del Consorzio: L'oggetto del Bando, gli operatori invitati a presentare offerta, l'aggiudicatario, l'importo dell'aggiudicazione, i tempi di completamento dell'opera, servizi o fornitura e l'importo delle somme liquidate.

Per quanto riguarda gli obblighi di trasparenza relativi a concessioni ed erogazioni di sovvenzioni, contributi, sussidi nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed ente pubblici, questo Ente, trattandosi di Consorzio obbligatorio per la gestione di una discarica consortile a

**CONSORZIO COMPRESORIALE PER LO SMALTIMENTO R.U.
AREA PIOMBA-FINO**

64032 ATRI (TE) – VIA E. MATTUCCI, SN

servizio di n. 8 comuni soci, non ha erogato negli ultimi anni sovvenzioni, contributi sussidi ecc. ma si impegna ad osservare quanto previsto all'art. 26 comma 2 del d.Lgs n. 33/2013.

Obblighi di trasparenza in materia di concorsi e prove selettive per l'assunzione di personale e progressione di carriera.

Questo Consorzio pubblica sul proprio sito web i dati concernenti le procedure di reclutamento del personale a tempo determinato e indeterminato assunto, ai sensi delle disposizioni previsti dal D.Lgs n. 33/2013.

PARERI ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000

In ordine alla regolarità **amministrativa e organizzativa** della presente proposta di deliberazione, si esprime **parere FAVOREVOLE**.

Atri, li 28 GEN 2014



DIRETTORE
Dott. Nicolino Luongo

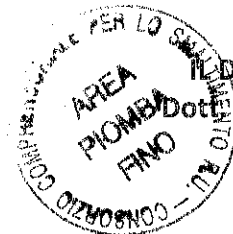
In ordine alla regolarità **tecnica** della presente proposta di deliberazione, si esprime **parere FAVOREVOLE**.

Il Responsabile incaricato/ Il Tecnico incaricato

Atri, li _____

In ordine alla regolarità **contabile** della presente proposta di deliberazione, si esprime **parere FAVOREVOLE**.

Atri, li 28 GEN 2014



IL DIRETTORE
Dott. Nicolino Luongo

